



Nel 2014 il Convento dei Cappuccini di Monterosso ha partecipato al 7° censimento del FAI, "I luoghi del cuore", conquistando il primo posto a livello nazionale, con oltre 110.000 segnalazioni. Il primato ha permesso di ottenere un contributo per le opere di rifacimento del muro d'orto crollato a seguito della terribile alluvione del 2011. Nello stesso anno, il suo rettore, Padre Renato Brenz Verca, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana per l'impegno civile dimostrato nei confronti della popolazione. Il convento, dopo l'evento alluvionale del 2011, ha rafforzato la sua funzione di luogo di pace, raccoglimento e aiuto. Ha intensificato il suo operato per ricucire l'identità di un territorio duramente provato in perdite umane e materiali. Sono state sviluppate numerose forme di solidarietà e volontariato e sono state promosse attività che riavvicinassero le persone alla spiritualità.

## CAMMINARE IN SICUREZZA NEI SENTIERI DELLE CINQUE TERRE

Ecco le Regole per una corretta fruizione della rete sentieristica delle Cinque Terre, frequentata da moltissimi turisti italiani e stranieri, che presenta caratteristiche assimilabili ai percorsi di montagna. Suggestivo e straordinario, il Parco delle Cinque Terre è così. Lo si conosce soprattutto percorrendo i suoi svariati sentieri a picco sul mare, a ridosso dei borghi, fra le colline che degradano, a volte bruscamente, sugli scogli e poi nel mare cristallino. Di seguito alcuni accorgimenti per viverle in sicurezza camminando.

1. Scegli gli itinerari in funzione delle capacità fisiche e tecniche.
2. Documentati sulle caratteristiche del percorso assumendo informazioni tramite lo studio della carta topografica (distanze, dislivello, sorgenti, fontane, rifugi, ecc.) e chiedendo notizie sull'effettiva percorribilità dei sentieri. Studia gli eventuali itinerari alternativi per il rientro.
3. Provedi ad abbigliamento ed equipaggiamento consono all'impegno e alla lunghezza dell'escursione: abbigliamento intimo di ricambio, pile, giacca a vento, guanti, cappello, scarponi, occhiali da sole, crema solare, generi di conforto alimentare.
4. Non dimenticare di inserire nello zaino l'occorrente per eventuali situazioni di emergenza (telo termico, lampada frontale, telefonino, coltello, bussola, ecc.) insieme ad un piccolo kit di pronto soccorso.
5. Non intraprendere un'escursione da solo e in ogni caso comunica, ad una persona di fiducia, l'itinerario che prevedi di percorrere.



6. Informati sulle previsioni meteorologiche consultando la pagina ufficiale ARPAL <http://www.allertaliguria.gov.it/> e osserva sul posto, costantemente, l'evoluzione delle condizioni atmosferiche.
7. Se hai qualche dubbio sul percorso, torna indietro. A volte è meglio rinunciare che rischiare l'insidia del maltempo. Si ricorda comunque che è vietato percorrere i sentieri in condizioni meteo avverse, dato che si può mettere a rischio la propria ed altrui incolumità.
8. Riporta sempre a valle i tuoi rifiuti.
9. Rispetta la flora e la fauna.
10. Rispetta la cultura e le tradizioni locali.

quale erano presenti Stefano Goffredo, docente dell'Università di Bologna e responsabile del progetto, la biologa e ricercatrice Marta Meschini, Pierpaolo Masciocchi, responsabile del settore Ambiente e Qualità di Confcommercio Nazionale, Alberto Corti, responsabile di Turismo di Confcommercio Nazionale, Roberto Martini, direttore provinciale di Confcommercio, Gianni Bellingeri, presidente di Confcommercio Cinque Terre, il biologo di origini monterossine, onorevole Lorenzo Viviani, Emanuele Moggia, Sindaco di Monterosso, e diversi associati di Confcommercio, titolari di attività del settore turistico sul territorio, che si sono dimostrati interessati all'iniziativa.



n°9  
Giugno 2018

# Aciassa

scrivici!  
aciassa@outlook.it

Distribuzione gratuita

A ciassa è un periodico di proprietà del Comune di Monterosso al Mare **Direttore responsabile** Francesca Laura Wronowska  
**Redazione e amministrazione** Comune di Monterosso al Mare REG. Tribunale della Spezia n°19 26/10/1990  
Per collaborare o per info. contattare: [aciassa@outlook.it](mailto:aciassa@outlook.it) presso **Elena Gasparini**

## MATTARELLA INCONTRA AL QUIRINALE LA GIUNTA COMUNALE E GLI STUDENTI DI MONTEROSSO

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha incontrato al Quirinale le tre classi della scuola media "Enrico Fermi" di Monterosso insieme al Sindaco Emanuele Moggia, all'Assessore Emanuele Raso e alle Consigliere Monica Betta e Michela De Simoni. Gli studenti sono stati accompagnati dai loro insegnanti Elena Salerno e Mirko Boracchia e dalla dirigente Angela Rebecchi. Mattarella ha voluto incontrare personalmente, a sorpresa, insegnanti, ragazzi, Sindaco e rappresentanti del nostro Comune, in segno di riconoscimento e apprezzamento per la particolarità della visita al Quirinale. Monterosso è infatti il primo comune italiano ad aver deliberato l'istituzione e il finanziamento di un viaggio di istruzione a Roma, che comprenda la visita del Quirinale per tutti i ragazzi della scuola pubblica del borgo, prima della conclusione della scuola dell'obbligo. La visita è stata preceduta da un progetto di educazione civica che



prevede lo studio della storia repubblicana, della Resistenza, della Costituzione. Nello svolgersi di questo percorso, durante l'anno scolastico, i ragazzi della Scuola Media di Monterosso hanno partecipato ad incontri e dibattiti con alcuni partigiani che hanno vissuto direttamente la guerra di Liberazione. Prima di partire per Roma ed incontrare il Capo dello Stato, hanno inoltre seguito

lezioni formative sotto la guida di giornalisti parlamentari ed autorità locali. Il presidente della Repubblica, oltre a compiacersi con il Sindaco Moggia e la sua Giunta per l'iniziativa, si è intrattenuto confidenzialmente con i ragazzi di Monterosso, scambiando battute, selfie, autografi. "Che mi dite? Consigli? Come andrà a finire con il Governo?...", ha scherzato Mattarella, che ha incontrato i ragazzi nonostante la densa ed impegnativa agenda politica. Nel congedarsi, Mattarella ha ricevuto dal Sindaco Brenz Verca, a visitare Monterosso in occasione delle celebrazioni per i 400 anni del Convento dei Cappuccini, eretto nel 1618, classificatosi primo a livello nazionale in occasione del 7° censimento "I luoghi del cuore" promosso dal FAI nel 2014. "Ci penserò su, perchè no?" ha risposto Mattarella sorridendo.

## IL COMUNE INFORMA

### CITTADINANZA & COSTITUZIONE Progetto educativo

Gli alunni delle Elementari, nel corso dell'anno scolastico, hanno seguito il programma "Cittadinanza e Costituzione" affrontando il tema dell'organizzazione dello Stato, ed in particolare degli Enti Locali. Il percorso di approfondimento ha portato alle elezioni del Sindaco di Classe e ad una seduta del "Consiglio Comunale della Classe Quinta", corredato da un verbale che è stato personalmente consegnato al Sindaco Moggia e che contiene proposte relative a miglioramenti dei servizi offerti alla scuola e alla cittadinanza. Tante le domande e l'interesse mostrati dagli scolari nei riguardi del funzionamento del Comune, del Consiglio Comunale, del ruolo e dei compiti del Sindaco. Il Primo Cittadino e gli Amministratori hanno risposto con piacere ai quesiti posti dai giovani studenti. Si è cercato di spiegare, con parole semplici, concetti complessi su politica, democrazia e Costituzione. La classe ha partecipato al concorso "Parlawiki, costruisci il vocabolario della democrazia" indetto dalla Camera dei Deputati e dal M.I.U.R. Al Sindaco è stato chiesto quali motivi lo hanno spinto a candidarsi e cosa ha provato al momento della sua elezione. "Mi sono candidato per mettermi al servizio della comunità, sono stato spinto dalla volontà di migliorare le cose, per accogliere le

richieste dei monterossini e fare il bene del mio paese con impegno, passione e tanta dedizione. Ho preso un impegno con i miei cittadini, con le persone che mi hanno scelto e votato: il mio impegno politico è una scelta d'amore verso la nostra comunità, la nostra terra e la nostra identità. È una scelta coraggiosa, che richiede tanti sacrifici anche a livello di vita personale. Il Sindaco è primus inter pares, è il Primo Cittadino, colui che è scelto per rappresentare una comunità, per farsene portavoce, ma non è superiore a coloro che rappresenta. Quando mi sono candidato e poi sono stato eletto desideravo che tutto fosse accessibile in un rapporto diretto e sincero con la cittadinanza" spiega Emanuele Moggia. "Il mio primo obiettivo, insieme alla mia Amministrazione, è stato quello di riavvicinare le persone alla politica, di farla diventare semplice e comprensibile a tutti. Lo spirito che mi muove è quello di perseguire il bene comune, e i valori che mi spingono ad agire sono la trasparenza, la condivisione e la partecipazione. Perché, citando Lorenzo Milani, ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. L'amore è l'unica quantità che, se divisa con gli altri, si moltiplica." Il commento degli studenti alla fine della giornata: "È stata una bellissima esperienza conoscere di persona il Sindaco e i Consiglieri, sono stati tutti molto gentili con noi; abbiamo avuto l'opportunità di fare molte domande e anche di dare consigli e suggerimenti. Abbiamo visitato gli uffici comunali e

compreso quanto si lavori nel Comune di Monterosso, che è la casa di noi cittadini". Particolare interesse è stato dimostrato per la postazione della Protezione Civile comunale. "Il Sindaco ci ha spiegato che, in caso di allerta meteo, arancione o rossa, occorre attivare il Centro Operativo Comunale. Abbiamo visto accessi i monitor che controllano le perturbazioni in arrivo sul territorio; poi le radio collegate con la Polizia Locale e il Polo di Protezione Civile Provinciale; abbiamo potuto osservare, in diretta, le immagini delle telecamere sul Rio Morione che servono per rilevare il livello delle acque". Gli amministratori hanno preso a cuore l'interesse dimostrato dai giovani monterossini: desiderano ascoltare le nuove generazioni, favorendo la conoscenza e il rispetto della propria storia e del proprio territorio. La partecipazione concreta e attiva dei bambini si traduce nella possibilità e nella capacità di intervenire con idee, proposte e progetti tesi a salvaguardare i diritti che li riguardano in prima persona. In questa ottica, è stato organizzato un secondo incontro, in cui la classe ha effettuato un sopralluogo nel paese, insieme alla maestra e coordinatrice Marina Gragani, al Sindaco e ai tecnici del Comune di Monterosso per il settore della scuola, dei lavori pubblici e dell'edilizia privata, così da verificare la fattibilità delle proposte. Il Consiglio della V Elementare ha presentato diverse idee riguardanti

Comune Monterosso al Mare, Prot. n. 6139 del 15-06-2018 in partenza Cat. 2 Cl. 1

miglioramenti dei servizi offerti alla scuola e al paese; hanno elaborato idee per realizzare pannelli con le "Regole di utilizzo dei giochi comuni" da installare presso le aree giochi di Monterosso. Gli alunni hanno anche chiesto che venga predisposta una pensilina nella piazzetta di Fegina per ripararsi dalla pioggia durante l'attesa del bus; delle porte da calcio rimovibili per poter giocare e divertirsi tutti insieme.

Il Sindaco ha concluso ringraziando tutti per l'impegno: "Sono entusiasta dell'amore e della passione che i ragazzi hanno dimostrato per il paese e farò quanto mi è possibile per esaudire le loro richieste".



## LAVORI PUBBLICI

1. Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione della Via Roma per un costo complessivo di 150.000 euro. La Soprintendenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha autorizzato i lavori di riqualificazione della via, considerata bene monumentale, in quanto le caratteristiche del materiale utilizzato e l'impatto visivo sono in armonia con il contesto del Centro storico ed equilibrate nella percezione prospettica del paese. In particolare, la nuova pavimentazione sostituisce il deteriorato manto stradale precedente, costituito da asfalto e bitume, contribuendo a un notevole miglioramento dello spazio pubblico destinato ad accogliere la vita sociale di Monterosso.

Via Roma rappresenta il fulcro del paese; è spazio di flussi, di aggregazione e scambio, sede di numerose attività commerciali e ricettive. Tuttavia è anche l'unico asse stradale carrabile che da monte conduce al centro e quindi deve mantenere la percorribilità di emergenza e di servizio, nonché consentire il transito dei mezzi dei residenti nei mesi invernali.

2. E' stata effettuata l'asfaltatura di strade comunali e il rifacimento della segnaletica orizzontale per un impegno di spesa di 45.000 euro circa.

Nello specifico, gli interventi si sono stati attuati nella Via Roma alta e in Via Padre Semeria: nel primo caso si è intervenuti con un asfalto levigato in tinta più chiara, mentre su quest'ultima sono stati installati 6 rallentatori in asfalto, di cui 2 pedonali.

3. Gli interventi sull'edificio scolastico di Via Servano hanno impegnato una risorsa economica di 105.000 euro. I lavori sulla copertura del plesso hanno permesso di ripristinare la sicurezza delle aule

sottostanti, eliminare le infiltrazioni dovute a una situazione di deterioramento ed ottenere una riduzione delle dispersioni termiche nei mesi più freddi. I lavori, fatti secondo tutti i criteri previsti dal GSE (Gestore Servizi Energetici), rispettando cioè i parametri di isolamento termico, hanno inoltre consentito al Comune di usufruire appieno degli incentivi per lavori di rendimento energetico negli edifici pubblici: nello specifico, per l'edificio scolastico di Monterosso, sono stati recuperati quasi 18.000 euro, cifra che potrà così essere reinvestita nel territorio

4. Per un finanziamento di 45.000 euro è stata effettuata la rimozione di materiale dell'alluvione del 2011 dal Rio Cusano, grazie alla quale si è provveduto ad alleggerire la volta del corso d'acqua il cui percorso si trova al di sotto dell'area in oggetto.

5. Sono state concluse opere di manutenzione straordinaria per un totale di 47.000 euro. Nel dettaglio sono stati eseguiti i seguenti interventi: Il ripristino del muro di contenimento delle scale di accesso al cimitero da Via Buranco. Il ripristino delle scale di accesso al cimitero dal lato del Convento dei Cappuccini. La messa in opera di una ringhiera di protezione nella Salita Milite Ignoto. Sono state attuate opere di regolazione del flusso delle acque meteoriche in Via Fegina, angolo Via IV Novembre; in Via Molinelli; in Via Salita del Bastione e in Via Vittorio Emanuele. E' stata realizzata la rimozione di muratura pericolante presso il Park Loreto. Il ripristino e la messa in sicurezza del ponte pedonale "Gua Scia Lucca", sul sentiero tra Monterosso e Vernazza, è stato realizzato attraverso il contributo economico del Parco Nazionale delle Cinque Terre per un impegno di spesa di 45.000 euro.

Sono stati eseguiti interventi anche sulla variante alta tra Via Servano e l'Hotel Porto Roca. La riapertura del ponte è stata inaugurata in occasione della competizione sportiva "Sciacchetraill".

6. Sono in corso i lavori per la realizzazione di spogliatoi e nuovi bagni pubblici nei locali compresi tra la copertura della piazzetta del lungomare di Fegina ed il parcheggio, compresa la bonifica dell'area che da decenni versa in uno stato di degrado. I nuovi spazi ricavati sono predisposti in due aree, per una superficie complessiva di 150 mq. La prima, relativa al lato ovest, è riservata a due nuovi locali spogliatoi con relativi servizi igienici, oltre ad uno spogliatoio supplementare, un piccolo ambiente tecnico ed un vano ripostiglio per le attrezzature del campo sportivo. La seconda, sul lato est, è organizzata in un ingresso dal quale si accede ai locali igienico-sanitari pubblici (uomini/donne e un bagno per disabili) ed alla zona server/casse automatiche per il servizio di pedaggio del parcheggio antistante.

Nel contesto delle opere è anche prevista la realizzazione di un nuovo percorso pedonale di collegamento tra il campo di calcio e gli spogliatoi.

7. Stanno per essere conclusi i lavori di sistemazione del dissesto idrogeologico e interventi tecnici per regolare il deflusso delle acque in Località Monte Albereto.

Gli interventi riguardano il ripristino di cinque punti, lungo il tracciato, interessati da frane e/o erosione dell'argine dei corsi d'acqua.

Sono previste inoltre ulteriori asfaltature e la posa di guardrail lungo i punti più esposti.

L'opera consentirà di ripristinare il collegamento tra le frazioni e la strada SP38 all'incrocio di Ponte Balletto.

## IN UN SOLO ANNO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SALE AL 77,3% sconto del 4% in bolletta

Grazie al lavoro delle due consigliere di maggioranza Michela De Simoni e Monica Betta, e soprattutto grazie alla grande costanza e al senso di responsabilità dei Monterossini, che hanno saputo superare i problemi iniziali in nome dell'ambiente e della natura, Monterosso vola ad una quota del 77,3% di raccolta differenziata in un solo anno! Questo è davvero un risultato importante per la comunità monterossina, che riqualifica e rilancia l'immagine del borgo all'interno del Parco Nazionale delle Cinque Terre. In un solo anno la quantità di rifiuto secco indifferenziato destinato alla discarica si è ridotto a meno di un terzo di quello del 2016, mentre la quantità di materiale differenziato che può essere inserito nel ciclo virtuoso del riciclo si è notevolmente incrementata. Per dare solo qualche dettaglio, la quantità di plastica è quadruplicata, quella di carta raddoppiata; le tonnellate del solo rifiuto organico superavano settimanalmente, durante la stagione turistica, l'intera quantità di rifiuto indifferenziato. Con l'abbattimento dei costi di smaltimento derivanti da questo nuovo piano di raccolta "porta a porta" è stato possibile ridurre, già nelle previsioni per il 2017, la somma totale dei costi di gestione dei rifiuti che gravano sulla TARI, con un ulteriore decremento per il 2018 stimabile in circa 40.000 euro, redistribuito equamente alle utenze domestiche e non. Queste previsioni sono volutamente cautelative, in modo da avere un buon margine da reinvestire sul territorio per migliorare ulteriormente il servizio nel 2018 ed assicurare una riduzione delle tariffe anche per il 2019, così da mantenere questo trend positivo ed infondere fiducia nella popolazione, che rimane il primo e più importante artefice di questa "rivoluzione".

Si ricorda che la tariffa TARI è stata ridotta, dai 1.448.000 euro del 2014, di oltre 150.000 euro nel 2018, con un simultaneo e poderoso incremento del servizio, che ha permesso quasi due passaggi giornalieri per ogni frazione di rifiuto per le attività domestiche e fino a 4 passaggi di svuotamento dei cestini stradali al giorno.

Ora che i prezzi di smaltimento sono stati abbattuti e che la raccolta differenziata è a regime, un ultimo tassello mancante, ovvero un centro comunale a norma per lo stoccaggio del materiale, consentirà, se realizzato, di ottimizzare i benefici della raccolta differenziata e di abbattere i costi del conferimento a impianti e discarica nonché i costi di noleggio dei mezzi che oggi siamo costretti a sostenere per mantenere il rifiuto su ruota.

Secondo quanto emerso dal sondaggio sulla raccolta differenziata sottoposto agli utenti, la popolazione si mostra abbastanza soddisfatta del servizio "porta a porta". La maggior parte di coloro che hanno compilato il questionario, di età media intorno ai 60-65 anni, esprime la necessità di avere un'isola ecologica nel paese a disposizione dei residenti.

Alla luce di questi importanti risultati, l'Amministrazione Comunale desidera ringraziare ogni singolo cittadino che ha reso possibile questo importante cambiamento e tutti gli uffici comunali che hanno collaborato efficacemente tra di loro, primo tra tutti l'architetto Massimiliano Martina che ha seguito

direttamente il progetto; la ditta Ideal Service, che ha saputo proporre soluzioni alle necessità evidenziate; tutti gli operatori addetti alla raccolta dei rifiuti e alla cura del decoro urbano; gli ecovigili che, in prima persona, si sono adoperati per portare a questo esito positivo; il prezioso contributo, infine, di Walter Bresciani Gatti, che ha curato nei dettagli tutti gli aspetti.

## TURISMO, CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE

### Le proposte del Sindaco Emanuele Moggia al Ministero dell'Ambiente

Lo scorso 14 maggio, si è tenuto un incontro presso il Ministero dell'Ambiente per discutere sul tema di una fruizione turistica sostenibile delle Cinque Terre. Il Sindaco di Monterosso Emanuele Moggia ha partecipato insieme alle altre amministrazioni locali, al Parco Nazionale delle Cinque Terre, al Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente, ai referenti del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e del MIBACT della Regione Liguria.

Nel corso della riunione, il Sindaco Moggia ha sottolineato alcuni principi base, necessari per inquadrare il problema e averne piena consapevolezza. Ha quindi proposto alcune azioni concrete per iniziare, da subito, a dare risposte reali e tangibili, come inizio di un progetto organico di sviluppo sostenibile di medio e lungo termine.

"Sono convinto che - ha ribadito il Primo Cittadino - le Cinque Terre abbiano necessità di mettere in campo un piano programmatico di azioni e di interventi che le salvaguardino e ne valorizzino l'identità, l'anima, le radici, l'unicità delle bellezze naturali, per non soccombere al rischio di 'omogeneizzazione' e non essere esposte alla speculazione di entità esterne alle comunità che vivono e fanno impresa nei nostri paesi, e che potrebbero causarne l'esodo".

In particolare, queste le prime tre proposte di Monterosso per intervenire, da subito, concretamente:

1) Programmazione dei flussi turistici attraverso un Centro unico di prenotazione.

I gruppi organizzati, superiori alle 15/20 unità, dovranno obbligatoriamente passare attraverso una piattaforma di prenotazione per visitare i nostri borghi: questo consentirebbe di gestire nel tempo e nello spazio i grandi numeri del turismo veloce e permetterebbe così di non ingolfare le stazioni ferroviarie, i moli e i caruggi, ma di distribuire le persone in modo razionale su tutto il territorio.

2) Regolamentazione dell'apertura di nuove attività commerciali e riqualificazione dell'offerta merceologica: va posto un limite all'omologazione delle attività. Le amministrazioni locali che condividono la condizione di meta turistica di fama mondiale con le conseguenti problematiche di limitazione delle risorse urbane disponibili come, ad esempio, le Cinque Terre, Venezia, Capri etc., devono essere dotate di strumenti normativi "ad hoc", in deroga alla legislazione nazionale vigente, che consentano loro, da un lato, di razionalizzare l'offerta turistica merceologica (serve un limite al numero di attività della stessa tipologia all'interno del paese o lungo la stessa via/piazza) e, dall'altro, di tutelare i residenti attraverso la prosecuzione di attività commerciali indispensabili a chi vive quotidianamente un



territorio e che offrano servizi a giovani, anziani, famiglie. Per consentire alle amministrazioni locali di perseguire tale linea, occorre necessariamente un impianto normativo dedicato.

3) Agevolazioni per la popolazione residente nella fruizione dei servizi. Le persone restano a vivere in un paese se vengono garantiti loro dei servizi e, nel nostro caso, se in qualche modo vengono ricompensati delle difficoltà causate dal sovraffollamento del loro piccolo paese, legato alla presenza di circa 3 milioni di visitatori all'anno. Questo potrebbe declinarsi, ad esempio, attraverso agevolazioni economiche e forti sconti sulla fruizione dei trasporti pubblici, sulla tassa dei rifiuti (in gran parte di produzione esterna), sui tributi, sulla scuola e sulla sanità. "Chiediamo di essere dotati di una legislazione idonea e mirata che ci consenta di metterci subito al lavoro, così da poter affrontare in modo efficace le problematiche dei nostri paesi. Una normativa specifica sulla gestione e la programmazione dei flussi turistici, così che il turismo continui ad essere una risorsa e non diventi causa di perdita di qualità, di identità e di spopolamento del territorio" conclude Emanuele Moggia.

## LE ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA ASSISTENZA

Prosegue il Servizio della Guardia Medica Gratuita garantito dalla Pubblica Assistenza di Monterosso al Mare grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale. Dalla Pasqua scorsa, le prestazioni erogate sono state oltre 80.

La P.A. di Monterosso si è inoltre attivata in prima linea per un percorso di solidarietà a sostegno delle popolazioni del Centro Italia, colpite due anni fa da un terribile sisma. Il team è ormai collaudato e vede unite le Pubbliche Assistenze di Monterosso, Vernazza, Corniglia, Riomaggiore, Pignone e la Croce Rossa di Riccò del Golfo, insieme al Sindaco di Monterosso Emanuele Moggia. Nel Natale 2016, la delegazione aveva raggiunto Sarnano, il comune in provincia di Macerata profondamente segnato dal violento terremoto che ha provocato dolore e distruzione, con un camion carico di beni di prima necessità, ma soprattutto carico di regali per le bambine e i bambini delle scuole locali, raccolti e donati grazie alla generosità di tante persone e di tanti monterossini. "Il regalo più bello - aveva commentato Moggia - è stato ricevere in cambio i loro sorrisi e la loro gioia e poter trascorrere una giornata insieme".

Si è così stretto, sempre più, il legame di amicizia con il comune marchigiano e da allora la nostra solidarietà non è mai mancata: la delegazione si è adoperata per raccogliere beni a Monterosso e nei paesi vicini. Lo scorso 25 marzo, in occasione della manifestazione "Sciacchetraill", i bambini della

scuola di Sarnano, insieme alle loro famiglie, sono venuti a conoscere le nostre comunità. A Monterosso hanno trovato un paese in festa e un vero e proprio campo sportivo, allestito per l'occasione con varie postazioni da gioco, che ha offerto loro la possibilità di divertirsi insieme ai coetanei monterossini. Grazie all'organizzazione della Pro Loco di Monterosso, hanno inoltre potuto pranzare tutti insieme, in piazza Garibaldi, condividendo ricordi, emozioni e una giornata in compagnia. Lo scorso 2 maggio, durante l'inaugurazione della scuola "Leopardi" di Sarnano, ricostruita in 150 giorni con l'impegno di Andrea Bocelli e della Fondazione Renzo Rosso, il Sindaco Moggia e l'affiatato gruppo delle P.A. delle Cinque Terre, di Pignone e la Croce Rossa di Riccò sono nuovamente tornati nel comune marchigiano per riabbracciare la comunità e consolidare il rapporto di amicizia e di aiuto reciproco. Il Primo Cittadino ha ricordato: "Con Sarnano abbiamo condiviso tanta strada: in forma gratuita loro ci tesero la mano quando fummo colpiti dall'alluvione. Non potevamo non ricambiare questo spirito di sacrificio e di amicizia. Siamo legatissimi a loro e loro lo sono a noi. È stato un intento chiaro fin da subito coltivare questo legame di amicizia. Siamo orgogliosi di vedere l'imprenditoria che si spende generosamente per una comunità intera".

## I 400 ANNI DEL CONVENTO DEI CAPPUCCINI 1618 - 2018

Si celebra, quest'anno, il quattrocentesimo anno della fondazione del Convento dei Frati Cappuccini di Monterosso. La giornata di apertura dei festeggiamenti è stata celebrata il 25 febbraio scorso, data della collocazione della croce sul Colle di San Cristoforo. Il Convento rappresenta un luogo di culto di alto valore per il territorio, in quanto la presenza dei Frati Cappuccini è da sempre oggetto di affetto da parte dell'intera popolazione. Il Convento, che è anche luogo di interesse storico e culturale, riveste un ruolo importante dal punto di vista religioso, sociale e umanitario. Promotori dell'iniziativa, il Sindaco di Monterosso e Padre Renato, rettore del Convento dei Frati Cappuccini. Gli enti coinvolti, oltre al Comune, sono la Curia Generale dei Frati Cappuccini, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Liguria, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria. Le iniziative legate all'anniversario si pongono l'obiettivo di diffondere la conoscenza e di rendere fruibile un bene storico, artistico ed architettonico che rappresenta un'eccellenza del nostro territorio; di recuperare e consolidare le radici storiche e culturali della comunità locale; di creare occasioni di incontro e di crescita su tematiche legate alla spiritualità e alla tradizione, ai valori della bellezza e della cura del territorio, secondo gli insegnamenti di San Francesco d'Assisi. Nel corso dell'anno, gli eventi si articoleranno in un ricco calendario con visite guidate, conferenze e mostre. A conclusione, saranno realizzate delle pubblicazioni sia a carattere strettamente religioso sia a carattere storico-culturale. L'occasione dell'anniversario ha la finalità di consolidare l'amore per questo luogo, offrendo anche la possibilità di avvicinare nuovi interlocutori provenienti da tutto il mondo.

**MANIFESTAZIONI DI GIUGNO**

**Venerdì 22 Giugno**  
ore 21:30 Piazza Belvedere  
concerto gruppo folkloristico genovese  
**"I Trilli"**

**Sabato 23 Giugno**  
ore 16:30 Palazzo Municipale  
presentazione Atti del convegno  
**Monterosso: la riscoperta dell'antico**

**Sabato 23 Giugno**  
ore 21:45 Spiaggia del centro storico  
**tradizionale falò di San Giovanni**

**Domenica 24 Giugno**  
centro storico  
Festa del Patrono San Giovanni Battista  
ore 21:00 **processione, lumini in mare**  
ore 22:30 **spettacolo pirotecnico**



**Lunedì 25 Giugno**  
ore 21:30 Fegina,  
**Piano Bar**

**Venerdì 29 Giugno**  
ore 21:30 Molo dei Pescatori,  
**Serata Danzante**

**Sabato 30 Giugno**  
ore 21:30 Chiesa di Santa Croce,  
**Piano e Voce Madeddu S. Note di poesie d'amore, dal Romanticismo al Barocco**


**SUN PARTIU DA U ME PAESETU**

*Sun partiu da u mé paesetu  
Ch'èa àncua un fantinetu  
Cante tempu u l'è passà  
Che nemento so cuntà  
In tu cò ghò un gran ricordu  
De me mamma e du papà  
Dui persune tantu cae  
Che mai ciù purea scurdà  
Cau Munterussu che nustalgia  
sentu in tu me cò  
Malincunia veggu i té munti i té  
tramunti  
L'azzurro du tè ma' u me fa incantu  
Ma cande u spunta a luna  
in te nu mumento  
L'immensa massa d'ega a pa d'argentu  
A ture, i frati e u Mescu, u Cuun e  
Tragagìa  
Davanti a chelu spegiu se ghe pònu  
anche spegià.  
Se la Madunina in sima o munte  
una grasìa me fa  
Vureva pusà e osse duve me ma  
a m'à dunà.*

Libero Basso

**GIORNI... DI RACCOLTA**  
utenze domestiche

**INDIFFERENZIATO**  
 **Lunedì**

**VETRO**  
 **Lunedì**

**PLASTICA E ALLUMINIO**  
 **Venerdì**

**ORGANICO**  
 **Martedì  
Giovedì  
Sabato**

**CARTA E TETRA-PAK**  
 **Mercoledì**

DA ESPORRE  
LA SERA PRECEDENTE  
IL GIORNO DI RACCOLTA

**NUMERI UTILI**

**Comune**  
0187-817525

**Vigili**  
349-9085279

**Carabinieri**  
0187-817524



**Ambulatorio Comunale**  
0187 817687

**Dott.ssa Beretta**  
331-4073436

**Dott. ssa Montefiori**  
338-8530949

**Dott. Vitone**  
338-8530949

**Emergenza Sanitaria**  
112

**CUP LIGURIA Centro Unico Prenotazioni Sanitarie**  
800.098.543  
dalle 8.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì

**Guardia Medica di Monterosso Weekend estivi**  
333-8556671

**Farmacia**  
0187-818391

**Parafarmacia**  
0187-817372

**Erboristeria**  
338-4995855

**IDEAL-SERVICE**  
gestione rifiuti  
800 108 040

**Enel-Sole**  
800 901 050  
*Per guasti o segnalazioni di malfunzionamenti delle reti pubbliche*

**ACAM**  
800 804 083

**Monterosso Taxi**  
335 6165842

**Taxi driver**  
335 6165845

**Amico Taxi**  
335 6280933

**Parco 5 Terre**  
0187-762600

**Le ragazze del Parco**  
0187-817059

**Pro Loco**  
0187-817506

**Consorzio Turistico**  
0187-819270



**NUMERO UNICO EUROPEO D'EMERGENZA**

112 è il numero di telefono per chiamare i servizi d'emergenza, un servizio adottato in diversi Paesi europei: tutte le telefonate di emergenza confluiscono in un'unica centrale di risposta. COME FUNZIONA: Il Numero Unico 112 riceve tutte le chiamate d'emergenza per poi smistarle a Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco e Soccorso sanitario.

## L' ESPRESSIONISTA MAX PECHSTEIN

A Monterosso un secolo fa



Sono tanti i pittori che, nel tempo, hanno frequentato le Cinque Terre. Non tutti sanno che, nei primi decenni del Novecento, Monterosso ha ospitato Max Pechstein, uno dei più importanti protagonisti del movimento espressionista tedesco.

Nato nel 1881 a Zwickau, in Sassonia, studiò a Dresda e nel 1906 fu uno dei fondatori del gruppo Die Brücke (Il Ponte). Nel 1907 fu in Italia e successivamente a Parigi. Nel 1910, a Berlino, fu tra i promotori della Nuova Secessione. Viaggiò in Europa, in Oriente e nei mari del Sud. Nel 1923 fu eletto membro dell'Accademia di Belle Arti a Berlino per venirne radiato nel 1933 a causa della sua arte, considerata "degenerata" dal regime nazista. Dopo il secondo conflitto mondiale e fino alla sua morte, avvenuta nel 1955, Pechstein venne reintegrato all'Accademia di Berlino.

Dipinse di preferenza temi esotici, paesaggi, nudi e nature morte che trattò con primitiva intensità coloristica. Nel 1913 l'artista aveva scoperto un tratto di costa della Liguria di Levante che, con i suoi piccoli villaggi, era già indicato nella famosa guida turistica "Baedeker". Nel settembre dello stesso anno il suo primo soggiorno a Monterosso, che diventò per l'artista il paradiso-rifugio, dove trascorse settimane di intenso lavoro insieme all'amico di sempre, il pittore Alexander Gerbig.

A parlarci dei suoi soggiorni monterossini sono le innumerevoli vedute del nostro paesaggio, le sue lettere e i ricordi autobiografici raccolti nelle "Memorie". Fu conquistato dalla posizione del paese, tra mare e monti, sovrastato dal convento dei Cappuccini, posto su un'altura, e dalla vita e il lavoro dei pescatori. Produsse instancabilmente vedute e schizzi che poi, nei mesi invernali, a Berlino, venivano completati.

Nelle "Memorie" scrive: "...La vita si svolgeva fino a mezzogiorno all'aperto; per poter fermare questa varietà di vita la matita non si fermava mai... si aggiungevano anche i problemi riguardanti gruppi di case, una dentro l'altra, che andavano verso il monte e che mi costringevano a trovare una struttu-



ra piana. Soprattutto mi è presente l'inebriante sentire del sole..."

Il viaggio di ritorno a Berlino ebbe luogo alla fine di settembre. Nel 1917 appare la serie dei "Pescatori Italiani" nella quale Pechstein si rifà ai disegni e agli schizzi del suo viaggio a Monterosso.

Durante una nuova sosta a Monterosso, nell'estate 1924, descrive il borgo medievale come "...un luogo che non si deve sfruttare, la cui scoperta è un colpo di fortuna per un pittore..."



Rimarca Pechstein, nelle sue lettere, le infinite fonti di ispirazione del luogo: "...si può diventare matti, davanti alla pienezza del lavoro che qui è da dominare; fino a che non si arriva alla pace, ci si deve sfinire dal lavoro..." Si esprime invece in modo disgustato su Levanto, il villaggio vicino, verso il quale spinge gli ospiti estivi: "...Levanto è un luogo le cui tipicità sono state completamente distrutte dall'attività balneare..." mentre "...Monterosso era il mare... di nuovo il mare e non solo un posto dove fare il bagno; gli uomini erano uomini e perfino le case sembravano sorriderci..." e prosegue nella sua descrizione del piccolo villaggio di pescatori: "...il mangiare nella nostra osteria è semplice ma sempre buono, meglio di quello di un hotel, nessun cameriere ci disturba e possiamo andare in giro come ci piace e come è comodo. Brevemente, un posto per pittori che fortunatamente gli italiani non apprezzano..." Ma già due settimane più tardi, all'inizio delle ferie estive italiane, la situazione cambia per l'artista. In una lettera dettagliata lamenta che "...qui il paradiso si è trasformato nel suo contrario..." sono



arrivati molti bagnanti con molti bambini; questi ultimi non erano mancati, ma adesso ci sono tanti sfaccendati al punto che io, durante il mio lavoro, non posso girarmi in tal maniera sono circondato, in più ci sono le chiacchiere rumorose ad ogni tocco di pennello che faccio e, a volte, le liti sull'oggetto rappresentato. Una tigre in uno zoo starebbe meglio



nella sua gabbia. Un tormento, non posso scappare, sempre dei bricconi ai miei calcagni e portano l'intera masnada con sé"... "se non fosse questo il caso, avrei già preso il largo"...

Nella lettera si paragona ad un asino da carico di cui fa uno schizzo. All'inizio di giugno, l'artista andò con sua moglie a Venezia e poi di nuovo a Monterosso. La coppia viveva nella piccola osteria Rodi, vicinissima alla spiaggia, quella che oggi possiamo identificare nell'"Albergo Pasquale". "Mio caro Alex, sono di nuovo arrivato qui", scriveva al suo amico Gerbig, "Solo in autunno andrò a Vicenza, adesso lì c'è troppo caldo. Mi farebbe piacere che tu venissi. Qui tutto mi ricorda di te..." Effettivamente Alexander Gerbig, all'inizio di luglio, arriva a Monterosso e racconta alla sua famiglia lo scorrere del giorno. "...durante il giorno lavoriamo alacremente, ed è proprio interessante come qui la natura ti viene vicina come una vecchia conoscenza. A mezzogiorno si fa il bagno, è qualcosa di squisito questa fresca acqua di mare... poi si fa la siesta... infine si va di nuovo al lavoro e verso le 7,1/2 abbiamo il pasto. Poi ci stendiamo ancora un po' sulla spiaggia per godere il fresco. Verso le dieci andiamo a nanna..."

Lo stesso Pechstein a Edmond Pleitsch: "...il sole è caldo e rotondo, il vino dolce e buono, e il gambero che abbiamo assaporato oggi era grosso e ancora vivo, prima di essere cotto. Ho sempre il taccuino da disegno in mano e se dipingerò solo un decimo di quello che disegno mi scoppierà la testa. Sui monti crescono un sacco di belle cose, un po' in disordine..." Pechstein aveva portato con sé colori ad olio e tele. Soprattutto lo affascinavano le donne che bilanciavano i pesi sulle loro teste, che egli rappresentò in innumerevoli schizzi ma anche in quadri. I turisti estivi che arrivavano alla fine di luglio lo disturbavano sempre di più. "...questa mattina di buon'ora eravamo sulla spiaggia per fare acqueregli"... "ai primi di agosto ce ne andammo..." Andò infatti direttamente a casa, a Berlino. Tornò, un'ultima volta, nel 1925. È singolare che non sia rimasta traccia né trasmessa alcuna testimonianza della sua ripetuta presenza nel nostro paese, tuttavia l'innamoramento che questo grande artista ha nutrito, un secolo fa, per Monterosso sopravvive in opere che conservano e ci restituiscono i volti e i gesti della gente semplice che popolava il piccolo incontaminato villaggio di allora; capolavori che sono oggi sparsi nei musei di tutto il mondo e in collezioni pubbliche e private.

L.G.